

LUTERO: CHI ERA COSTUI?

1517-2017: cinquecento anni dopo la Riforma

Quest'anno è il cinquecentesimo anniversario della Riforma di Lutero, avvenimento che scrollò le istituzioni ecclesiastiche e politiche, e portò a grandi mutamenti politici, ecclesiali, sociali ed economici.

Martin Lutero era un frate domenicano, profondo studioso, predicatore e insegnante all'inizio del 1500.

In quel periodo, per finanziare la costruzione della Basilica di San Pietro, la Chiesa di Roma cominciò a "vendere le indulgenze", attraverso le quali si poteva "comprare" il perdono dei peccati propri o dei propri cari defunti.

Durante lo studio e l'approfondimento della lettera di Paolo apostolo ai Romani, Lutero scoprì che il perdono dei peccati, la *giustificazione*, era solo *per grazia divina* e non tramite l'acquisto delle "indulgenze".

Denunciò questa falsità e per farlo pubblicò le sue famose "95 Tesi", affermazioni per un dibattito dottrinale.

Venne inquisito e chiamato a ritrattare le sue posizioni, ma di fronte al suo netto rifiuto su "scomunicato".

La scomunica non fermò la sua divulgazione delle basi del perdono di Dio, con un forte seguito che creò la rottura con la Chiesa di Roma.

Lutero voleva un ritorno ad una maggiore biberità dalla Chiesa di Roma. Fu il suo rifiuto che portò alla rottura.

Lutero voleva una *riforma della chiesa*, ma quello che ne risultò su *chiesa della Riforma*.

Gianfranco Giuni

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

